

MISURA 1.3 – INCENTIVI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' ED IL RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DELLE PMI
SEZIONE I – IDENTIFICAZIONE E CONTENUTO TECNICO DELLA MISURA

- I.1 Numero e titolo dell'asse prioritario di riferimento**
Asse 1 – Sviluppo e rafforzamento del sistema produttivo
- I.2 Numero e titolo della misura**
Misura 3 – Incentivi per il miglioramento della qualità ed il rafforzamento della competitività delle PMI
- I.3 Fondo strutturale interessato**
F.E.S.R.
- I.4 Tipo di operazione secondo la classificazione U.E.**
16 – Aiuti alle PMI e al settore dell'artigianato
Codice 163 – Servizi di consulenza alle imprese
Codice 164 – Servizi comuni per le imprese
- I.5 Tipo di operazione secondo la classificazione nazionale**
Servizi di consulenza alle PMI e all'artigianato: Internazionalizzazione/Esportazione
Innovazione tecnologica
Tecnologie dell'informazione
Piani aziendali
Progettazione/marketing
Start up/Tutoraggio
- I.6 Descrizione della misura**
In linea con quanto emerso dall'analisi dei fattori di forza e di debolezza dell'economia locale la misura intende soddisfare la domanda espressa dalla struttura produttiva regionale e di stimolarne la domanda potenziale in termini di servizi avanzati di sostegno alle imprese, spesso condizionata negativamente dai limiti dimensionali e dalla fragilità finanziaria delle stesse, nonché dalla ridotta conoscenza degli incentivi e delle agevolazioni disponibili in materia.
L'obiettivo è quello di stimolare l'acquisizione di quei servizi innovativi atti a promuovere la competitività e la crescita occupazionale del nostro sistema imprenditoriale e a rafforzarne la posizione sui mercati interni ed esteri.
In particolare per quanto riguarda il mercato si rendono necessarie misure e strumenti efficaci che aiutino le aziende ad operare sul mercato interno ma soprattutto su quello estero. In tale contesto è necessario adeguare gli strumenti promozionali per garantire alle imprese ed ai sistemi di impresa ormai radicati sul territorio opportunità reali e di medio lungo termine sui mercati internazionali. Lo sviluppo determinato anche dai precedenti interventi comunitari ha favorito la nascita e la crescita di decine di piccole aziende nei territori interessati dalle agevolazioni. Successivamente è stato avviato un consistente processo di organizzazione strutturale delle aziende che devono misurarsi con i mercati internazionali : da qui l'esigenza di migliorare la struttura, le reti commerciali e di servizi delle PMI locali. La proiezione estera delle nostre imprese è divenuta, nel corso degli ultimi anni, un'esigenza imprescindibile non solo per il mantenimento degli attuali livelli occupazionali, ma anche per concretizzare un futuro di consolidamento e di sviluppo.
Ciò premesso, le linee strategiche di intervento dovranno tendere al conseguimento dei seguenti obiettivi:
- superare la politica degli interventi a pioggia;
 - realizzare progetti di marketing territoriale capaci di promuovere l'internazionalizzazione attiva e passiva;
 - operare una distinzione tra azioni di ampliamento della base esportativa ed azioni volte a rafforzare una stabile presenza sui mercati già acquisiti;

- attrarre investimenti esteri, favorire l'accesso alle facilitazioni offerte dagli organismi internazionali;
- sostenere e diffondere la conoscenza di fattori tipici (design, qualità, stile) del "made in Marche", anche allargando il raggio d'azione delle iniziative promozionali a nuovi segmenti di mercato e di prodotto.

Peraltro la società dell'informazione viene in aiuto ed incrementa le opportunità di sviluppo, interagendo costantemente con il settore della produzione e della commercializzazione. Da un lato la dimensione spazio-temporale del mercato di beni e servizi tende a dilatarsi sempre di più fino a raggiungere una dimensione mondiale, mentre dall'altro i processi produttivi sono sempre più sincronizzati con l'evoluzione dinamica della domanda. La competizione sui mercati a maggiore redditività e quindi a maggiore concorrenza richiede un'elevata qualità di prodotto, il perseguimento di soddisfacenti livelli organizzativi e di servizio, nonché una flessibilità organizzativa basata su di un efficiente sistema informatico ed informativo in generale.

Da ultimo, ai fini del rafforzamento della competitività della struttura produttiva regionale, si ritiene opportuno attivare forme di incentivazione alla creazione di impresa, attraverso aiuti diretti alle imprese per la definizione, l'avvio ed il consolidamento di idee imprenditoriali innovative, con priorità per quelle ricadenti nei nuovi bacini di impiego e nelle attività di servizio alle imprese, tuttora contraddistinta da un forte potenziale di domanda insoddisfatta.

A tal fine la misura prevede una serie di aiuti diretti alle imprese, articolati nelle tre seguenti submisure:

1) Incentivi per l'acquisizione di servizi per la qualità e l'innovazione tecnologica

La submisura prevede l'erogazione di incentivi per investimenti e consulenze esterne, finalizzate all'acquisizione dei seguenti servizi innovativi ed avanzati:

- attività di progettazione, prototipazione rapida e produzione di prova; acquisizione di brevetti, marchi e licenze;
- acquisizione di servizi CAE, CAD, CAM e CIM;
- certificazione di qualità aziendale rilasciata da organismi nazionali accreditati SINCERT o da organismi internazionali accreditati;
- certificazione dei sistemi di gestione ambientale rilasciata da organismi nazionali accreditati SINCERT o da organismi internazionali accreditati; ecogestione e audit (EMAS), secondo il regolamento comunitario vigente; l'ecolabel secondo il regolamento (CEE) 880/92 e successive modifiche;
- certificazione dei sistemi integrati (qualità – ambiente – sicurezza) rilasciate da organismi nazionali accreditati SINCERT o da organismi internazionali accreditati.

2) Incentivi per l'acquisizione di servizi per la commercializzazione e l'internazionalizzazione

La submisura prevede 2 tipi di intervento :

- a) servizi di qualificazione organizzativa: iniziative di promozione e marketing e aiuti alle PMI industriali ed artigiane per l'acquisizione di servizi finalizzati a favorire le strategie di internazionalizzazione delle imprese locali;
- b) servizi di innovazione informatica: aiuti alle PMI industriali ed artigiane per l'acquisto di servizi finalizzati a favorire l'innovazione tecnologica ed informatica nell'ambito dei programmi di commercializzazione ed internazionalizzazione delle imprese locali.

Relativamente all'intervento a) le operazioni ammissibili alle agevolazioni riguarderanno:

- iniziative di promozione e marketing dell'immagine e dell'economia regionale al fine di valorizzare, anche in misura integrata, le produzioni tipiche del territorio regionale.
- finanziamento di programmi di penetrazione commerciale e per la realizzazione di studi mirati allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione:
 - analisi e ricerche di mercato finalizzate a localizzazione di iniziative produttive in aree di interesse prioritario;
 - individuazione di mercati e delle reti distributive più idonee per i principali settori produttivi;
 - individuazione delle migliori strategie per la penetrazione di tali mercati;
 - attivazione di incontri bilaterali tra imprenditori locali ed esteri tramite la creazione di joint ventures, di missioni attive e passive, di promozione di project financing;
 - valorizzazione, promozione e pubblicizzazione all'estero di marchi di qualità delle produzioni locali ed in generale del sistema locale;
 - organizzazione di workshops e seminari finalizzati ad una maggiore conoscenza ed approfondimento delle opportunità connesse ai programmi di internazionalizzazione nonché alla conoscenza delle migliori pratiche nel settore.

- creazione di reti per rafforzare l'attività dei consorzi.

Relativamente all'intervento b) le operazioni ammesse al finanziamento riguarderanno:

- creazione ed integrazione dei siti web aziendali;
- pubblicazione e gestione di listini di prodotti on line;
- acquisizione ordini e gestione pagamenti in forma elettronica;
- allestimento show rooms elettronici, shopping centres e fiere virtuali;
- banche dati on line della fornitura e sub-fornitura;
- introduzione di sistemi informatici innovativi di gestione del cliente (Customer Relationship Management);
- reti Extranet per la comunicazione impresa-venditori ed impresa-clienti.

3) Incentivi per l'acquisizione di servizi diretti alla creazione di imprese innovative

La submisura prevede l'erogazione di incentivi diretti per l'acquisizione di servizi connessi all'avvio e allo sviluppo di idee imprenditoriali innovative, con priorità per quelle ricadenti nei nuovi bacini di impiego e nelle attività di servizio dotate di ampie potenzialità di sviluppo economico ed occupazionale (tecnologie dell'informazione e della comunicazione, tutela ambientale, servizi sociali, attività culturali, ecc.). A tal fine un bando di selezione individuerà le idee progettuali che potranno beneficiare degli incentivi previsti dalla submisura da avviare alla fase di sviluppo.

Parallelamente alla pubblicazione del bando verrà attivata una procedura di evidenza pubblica per selezionare un elenco di potenziali prestatori di servizi in possesso dei requisiti di affidabilità, competenza ed esperienza necessari per la fornitura di servizi specializzati e personalizzati alle imprese di cui sopra quali: servizi preliminari alla progettazione e alla preparazione del piano di impresa; consulenza multiservizi alle neoimprese, tutoraggio, start-up aziendale e servizi di localizzazione. I servizi sopraindicati, fatta eccezione per quelli di localizzazione, potranno essere erogati ai soggetti beneficiari con il supporto delle metodologie multimediali a distanza.

I.7 Obiettivi specifici di riferimento

- Promuovere l'ammodernamento degli impianti produttivi e l'introduzione nel ciclo produttivo di tecnologie altamente innovative;
- Favorire l'internazionalizzazione del sistema produttivo marchigiano;
- Sostenere l'efficienza gestionale ed organizzativa del sistema produttivo regionale;
- Favorire il miglioramento della gestione ambientale delle produzioni, con effetti positivi sulla riduzione dei fattori inquinanti e dei consumi di materie prime;
- Favorire la creazione di nuovi impianti e/o di nuove imprese, con particolare attenzione alle iniziative femminili e a basso impatto ambientale e ai settori innovativi.

I.8 Soggetti destinatari

Per tutte le submisure ed interventi, ad eccezione della submisura 2), intervento a), primo trattino:

PMI industriali ed artigiane singole o associate corrispondenti alla definizione contenuta nella comunicazione relativa alla "Disciplina Comunitaria degli Aiuti di Stato alle PMI" 96/C 213/04 del 23/07/96 (come ripresa nel Reg. CE 70/2001 del 12.01.2001 della Commissione).

Nello specifico destinatari sono:

- piccole e medie imprese industriali ed artigiane singole o associate (codici di classificazione ISTAT, sezioni C, D, E, F), nonché le PMI operanti in alcune attività di servizi alla produzione, meglio identificate nei bandi di accesso, strettamente collegate e funzionali allo sviluppo delle predette attività produttive.

Sono rispettate le limitazioni ed esclusioni oggetto di specifiche normative comunitarie attualmente in vigore o in corso di adozione, specie per quanto riguarda i settori agroalimentare e i settori sensibili (industria carboniera e siderurgica, delle costruzioni navali, delle fibre sintetiche e dell'industria automobilistica).

Per la submisura 2) intervento a) primo trattino:

Sistema economico-imprenditoriale della Regione Marche, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese sopra individuate.

I.9 Copertura geografica Area Obiettivo 2

Area in “phasing out” per le submisure 1) e 2)

SEZIONE II – PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA**II.1 Normativa nazionale (statale e regionale) di riferimento****Submisura 1) e submisura 2), intervento b):**

- Legge regionale 23 febbraio 2000, n. 13 “Interventi per lo sviluppo della qualità e dell'innovazione tecnologica nelle piccole e medie imprese.

Submisura 2), intervento a):

- Legge regionale 23 febbraio 2000, n. 14 recante rifinanziamento e modifiche della legge regionale n.33/1997 “Interventi per lo sviluppo e la qualificazione dell'artigianato marchigiano”;
- D. lgs 112/98 recepito con LR 10/99;
- D. lgs. 17/3/1995, n. 157 e successive modifiche e/o integrazioni;
- D. lgs. 24/7/1992, n. 358 e successive modifiche e/o integrazioni.

II.2 Beneficiario finale

Regione Marche – Servizio Artigianato e Industria

II.3 Autorità responsabile dell'attuazione

Submisura 1): Regione Marche – Servizio Artigianato e Industria

Submisura 2)

Intervento a): Regione Marche – Servizio Artigianato e Industria

Intervento b): Regione Marche – Servizio Artigianato e Industria, di concerto con il Servizio Informatica

Submisura 3): Regione Marche – Servizio Artigianato e Industria

Responsabile di gestione della misura:

Dirigente Ufficio dell'Area 4 “Sviluppo economico”

Responsabile di gestione della submisura 1):

Responsabile di procedimento ad hoc costituito nell'Ufficio Industria per il 1° e 2° trattino e Responsabile P.O. “Ambiti di lavoro e certificazione di qualità per il 3°, 4° e 5° trattino”

Responsabile di gestione della subm. 2), int. a):

Responsabile P.O. “Internazionalizzazione delle PMI”

Responsabile di gestione della subm. 2), int. b):

Responsabile P.O. “Sviluppo della qualità e dell'innovazione nelle PMI”

Responsabile di gestione della submisura 3):

Dirigente Ufficio Artigianato

Referente dell'Autorità di pagamento:

Responsabile P.O. “Sviluppo della qualità e dell'innovazione nelle PMI”, fatta eccezione per la submisura 2), intervento b) dove le funzioni di responsabile di pagamento vengono svolte dal dirigente dell'Ufficio Artigianato

II.4 Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione della misura**Submisura 1) e submisura 2), intervento b):**

Operazioni a titolarità regionale con attivazione di bandi pubblici per l'individuazione dei destinatari.

Cronoprogramma procedurale:

La selezione delle operazioni sarà effettuata mediante l'attivazione di un bando pubblico di accesso con scadenze annuali, secondo una procedura articolata, a titolo indicativo, nelle seguenti fasi:

Fase 1): predisposizione e pubblicazione del primo bando: non oltre 20 gg. dalla pubblicazione del CdP sul BUR.

Fase 2): raccolta dei progetti: i soggetti beneficiari sono invitati a presentare le domande di finanziamento con le allegate schede progettuali alla Giunta Regione Marche, entro 60 gg. dalla pubblicazione del bando sul B.U.R.

Fase 3): istruttoria delle domande e pubblicazione della graduatoria: l'istruttoria delle domande, sotto il profilo dell'ammissibilità formale e sotto il profilo di merito tecnico ed economico, verrà effettuata da funzionari del Servizio competente.

La procedura di valutazione verrà espletata utilizzando la griglia di valutazione allegata al bando di accesso, e si concluderà con la compilazione di una graduatoria finale di merito delle proposte

ritenute ammissibili, approvata con apposito decreto del dirigente del Servizio competente, entro 120 gg. dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di contributo.

Fase 4): decreto di concessione e comunicazione formale: il decreto di concessione sarà emanato dal dirigente del Servizio entro 20 gg. dal termine della fase 3) e pubblicato sul BUR.

I singoli bandi di accesso possono prevedere l'erogazione, in fase di avvio, di un'anticipazione, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria e assicurativa, secondo le modalità ivi previste.

Fase 5): conclusione dei lavori ed erogazione contributo/saldo: gli investimenti dovranno concludersi relativamente alla submisura 1), trattini 3, 4, e 5 entro 18 mesi, relativamente alla submisura 1), trattini 1 e 2 e alla submisura 2) entro 8 mesi dalla data di ricevimento, da parte del soggetto interessato, della comunicazione dell'avvenuta concessione dell'agevolazione.

L'erogazione del contributo/saldo è subordinata alla rendicontazione finale dell'intervento.

Submisura 2), intervento a), ad eccezione che per il primo trattino:

Operazione a titolarità regionale con attivazione di bandi pubblici per l'individuazione dei destinatari.

Cronoprogramma procedurale:

La selezione delle operazioni sarà effettuata mediante l'attivazione di bando pubblico di accesso di validità triennale secondo una procedura articolata nelle seguenti fasi:

Fase 1): predisposizione e pubblicazione del bando: non oltre 20 giorni dalla pubblicazione del CdP sul BUR.

Fase 2): raccolta dei progetti: i soggetti beneficiari sono invitati a presentare le domande di finanziamento con le allegate schede progettuali alla Giunta Regione Marche entro 60 gg dalla pubblicazione del bando sul B.U.R..

Fase 3): istruttoria delle domande e pubblicazione della graduatoria: l'istruttoria e la selezione delle proposte, sotto il profilo dell'ammissibilità formale e quello di merito tecnico ed economico, verranno effettuate da funzionari del Servizio competente, entro 60 gg dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di contributo.

Completata la fase di valutazione, il Servizio competente provvederà a compilare la graduatoria finale contenente tutte le proposte ritenute ammissibili, che verrà approvata con apposito decreto del dirigente del Servizio competente entro i successivi 60 gg.

Fase 4): decreto di concessione e comunicazione formale: il decreto di concessione sarà emanato dal dirigente del Servizio entro 20 gg. dal termine della fase 3) e pubblicato sul BUR.

Fase 5): avvio ed esecuzione dei progetti: il beneficiario è tenuto a dare comunicazione dell'avvio del progetto entro 30 gg. dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo. I singoli bandi di accesso possono prevedere l'erogazione, in fase di avvio, di un'anticipazione, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria e assicurativa, secondo le modalità ivi previste.

Fase 6): conclusione dei progetti: i progetti dovranno concludersi entro 12 mesi dal provvedimento di concessione in conformità con le normative comunitarie nazionali e regionali vigenti.

Fase 7): erogazione del contributo: entro 60 gg dalla conclusione dei progetti.

Il suddetto schema procedurale sarà utilizzato in fase di avvio del programma e potrà essere riproposto in una successiva fase intermedia.

Submisura 2), intervento a): primo trattino:

Operazione a titolarità regionale, con individuazione delle iniziative da finanziare sulla base di atto programmatico regionale.

Sulla base degli obiettivi prefissati di politica industriale, la gestione degli interventi verrà realizzata in conformità alle indicazioni del programma annuale approvato dalla Giunta Regionale di norma entro il 31 dicembre di ogni anno.

Tale programma annuale individua le attività promozionali e l'ammontare, di massima, della spesa per ciascun intervento.

Si prevede di organizzare annualmente dai 5 ai 10 eventi promozionali e/o di immagine, ubicati prevalentemente nell'area europea, nord-americana ed asiatica.

I progetti individuati dalla Regione verranno selezionati nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, ivi compresa quella in materia di appalti pubblici.

Nell'attuazione del programma ci si potrà avvalere anche di competenze specialistiche esterne selezionate secondo i criteri, le modalità e le procedure di evidenza pubblica.

L'azione non configura un aiuto alle imprese, ai sensi degli artt. 87 e 88 del Trattato CE.

Submisura 3):

Operazione a titolarità regionale con l'individuazione dei destinatari attraverso procedure di evidenza pubblica: invito a presentare referenze e proposte per soggetti fornitori dei servizi, e bando pubblico per la selezione delle imprese.

Per l'attuazione della submisura verranno attivate due procedure parallele: l'una, sotto forma di invito a presentare referenze e proposte per soggetti fornitori di servizi, volta alla compilazione di un elenco di prestatori di servizi, e l'altra finalizzata alla selezione delle idee imprenditoriali innovative.

Cronoprogramma procedurale dell'invito a presentare referenze e proposte (selezione prestatori di servizi):

Fase 1): verrà pubblicato un invito a presentare referenze e proposte per prestatori di servizi entro 20 giorni dalla pubblicazione del CdP sul BUR;

Fase 2): raccolta delle referenze e delle proposte: i soggetti beneficiari sono invitati a presentare le referenze e proposte alla Giunta Regione Marche entro 60 gg dalla pubblicazione dell'invito sul B.U.R.;

Fase 3): istruttoria delle domande e pubblicazione della graduatoria: l'istruttoria e la selezione sulla base della griglia di valutazione specificata nel bando di accesso verrà effettuata da una commissione ad hoc costituita, composta da funzionari del Servizio competente, se del caso allargata ad esperti esterni, e dovrà essere conclusa entro 60 gg dalla scadenza dei termini per la presentazione delle referenze e proposte.

Completata la fase di valutazione, il servizio competente provvederà a compilare l'elenco dei potenziali soggetti fornitori di servizi alle imprese, che verrà approvato con apposito decreto del dirigente del Servizio entro 45 gg dalla conclusione dell'istruttoria e pubblicato sul B.U.R.. Tale elenco rimarrà valido per l'intero periodo di attuazione.

Cronoprogramma procedurale del bando per la selezione delle imprese:

Fase 1): predisposizione e pubblicazione del primo bando: non oltre 20 gg. dalla pubblicazione del CdP sul BUR. Il bando prevederà, tra le condizioni di accesso ai benefici della submisura, l'obbligo per l'impresa, qualora la sua idea imprenditoriale venga selezionata, di rivolgersi ad uno dei fornitori di servizi prescelti con la precedente procedura.

Fase 2): raccolta dei progetti: i soggetti destinatari sono invitati a presentare le domande di finanziamento con le allegate schede progettuali alla Giunta Regione Marche, entro 60 gg. dalla pubblicazione del bando sul B.U.R.

Fase 3): istruttoria delle domande e pubblicazione della graduatoria: l'istruttoria delle domande, sotto il profilo dell'ammissibilità formale e sotto il profilo di merito tecnico ed economico, verrà effettuata da funzionari del Servizio competente.

La procedura di valutazione verrà espletata utilizzando la griglia di valutazione allegata al bando di accesso, e si concluderà con la compilazione di una graduatoria finale di merito delle proposte ritenute ammissibili, approvata con apposito decreto del dirigente del Servizio competente, entro 90 gg. dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di contributo.

Fase 4): decreto di concessione e comunicazione formale: il decreto di concessione sarà emanato dal dirigente del Servizio entro 20 gg. dal termine della fase 3) e pubblicato sul BUR.

I singoli bandi di accesso possono prevedere l'erogazione, in fase di avvio, di un'anticipazione, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria e assicurativa, secondo le modalità ivi previste.

Fase 5): avvio ed esecuzione dei lavori: il beneficiario è tenuto a dare comunicazione dell'avvio del progetto entro 30 gg. dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo, salvo richiesta di proroga per comprovata impossibilità oggettiva. In caso di mancanza di comunicazione, si potranno prevedere in sede di bando meccanismi sanzionatori.

Fase 6): conclusione dei lavori ed erogazione contributo: gli investimenti dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di ricevimento, da parte del soggetto interessato, della comunicazione dell'avvenuta concessione dell'agevolazione. L'erogazione del contributo è subordinata alla presentazione della rendicontazione finale.

Il suddetto schema procedurale per la selezione delle idee imprenditoriali innovative sarà attivato in fase di avvio del programma ed eventualmente riproposto in una successiva fase intermedia, qualora intervengano modifiche sostanziali nel Complemento di Programmazione.

II.5 Criteri di selezione delle operazioni

Criteri di ammissibilità

Per tutti gli interventi, salvo submisura 2), intervento a), primo trattino:

- coerenza con gli obiettivi e i contenuti della scheda tecnica di misura e della relativa submisura/intervento;
- localizzazione dell'intervento oggetto della domanda di contributo in area ammissibile ai benefici (Area Obiettivo 2 o in sostegno transitorio);
- appartenenza del soggetto proponente alle categorie di beneficiari/destinatari individuati nella relativa scheda di misura quanto a settori economici interessati e a parametri dimensionali e tenendo conto delle restrizioni e/o limitazioni settoriali previste dalla normativa comunitaria;
- rispetto della tempistica e della procedura previste nei bandi di accesso e completezza della documentazione allegata;
- avvenuta acquisizione di tutte le autorizzazioni prescritte ai fini della realizzazione degli interventi;
- applicazione nei confronti dei lavoratori dipendenti di condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie d'appartenenza;
- applicazione delle norme di legge e contrattuali in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- applicazione delle normative ambientali e urbanistiche.

Per la submisura 2), intervento a), primo trattino:

- coerenza con gli obiettivi e i contenuti della scheda tecnica di misura e della relativa submisura/intervento;
- localizzazione dell'intervento oggetto della domanda di contributo in area ammissibile ai benefici (Area Obiettivo 2 o in sostegno transitorio);
- iniziative ricomprese nel programma annuale promozionale.

Oltre ai suddetti criteri di ammissibilità generali, altri requisiti specifici potranno essere previsti nei singoli bandi di accesso in attuazione delle submisure/interventi.

In particolare per quanto riguarda la submisura 1), quinto trattino (certificazione dei sistemi integrati qualità-ambiente-sicurezza) sono ammissibili unicamente iniziative di sviluppo di sistemi integrati che contemplino almeno due degli aspetti qualità/sicurezza/ ambiente in conformità agli standard di riferimento e ai regolamenti vigenti (qualità - ISO 9000, sicurezza - BS 8800, ambiente - ISO 14000 e/o EMAS).

Criteri di selezione

Submisura 1) e submisura 2), intervento b):

- percentuale del fatturato a clienti esteri sul totale del fatturato, con riferimento all'ultimo bilancio approvato;
- tipo di impresa (impresa artigiana, microimpresa, piccola impresa, media impresa);
- incremento di occupazione, con particolare riferimento, a titolo indicativo, alle assunzioni a tempo indeterminato e di manodopera di media e alta qualifica;
- tasso di crescita del fatturato nel triennio precedente la presentazione della domanda.

Submisura 2), intervento a), salvo primo trattino:

- la propensione all'esportazione tramite l'individuazione della percentuale del fatturato esportato negli ultimi tre anni;
- l'ammontare degli investimenti effettuati all'estero nel triennio precedente;
- creazione di occupazione aggiuntiva.

Submisura 2), intervento a), primo trattino:

Trattasi di operazione a titolarità regionale, attuata in conformità con le indicazioni del programma annuale promozionale, e quindi non soggetta a procedura di selezione.

Submisura 3)

per la selezione dei fornitori dei servizi:

- affidabilità tecnica del soggetto (disponibilità dei mezzi finanziari, tecnici e capacità professionali);
- completezza e complessità dei servizi offerti;

- capacità di diffusione delle conoscenze e delle informazioni;
- capacità di utilizzo delle metodologie multimediali a distanza;

per la selezione delle imprese:

- originalità e innovatività dell'iniziativa rispetto al territorio Ob 2;
- iniziative imprenditoriali attinenti i nuovi bacini di impiego e le attività di servizio dotate di ampie potenzialità di sviluppo economico e occupazionale;
- grado di tecnologia e di informatizzazione prevista;
- numero e tipologia (donne, titolo di studio) dei soggetti coinvolti.

Criteri di priorità

A parità delle condizioni sopra enunciate, potranno essere previsti criteri premiali per:

- progetti ricadenti negli strumenti di programmazione negoziata e territoriale (Accordi di programma quadro e Patti territoriali di cui all'art. 2 della L. 662/96, PRUSST e Progetti Integrati Territoriali) purché approvati;
- progetti presentati dalle piccole imprese, qualora il parametro dimensionale non figuri tra i criteri di selezione;
- progetti presentati da imprese a prevalente partecipazione femminile;
- limitatamente alle submisure 1) e 2) intervento b) progetti che prevedono un incremento occupazionale femminile;
- progetti presentati da soggetti appartenenti alle fasce deboli;
- iniziative che nel loro piano di investimento mostrino un'attenzione tangibile all'introduzione di innovazione tecnologica e al miglioramento delle performance ambientali.

II.6 Spese ammissibili

Le spese ammissibili per le diverse tipologie di azione sono quelle previste dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.

Per l'individuazione delle voci di spesa ammissibili al cofinanziamento comunitario si fa inoltre riferimento sia al Reg. (CE) 1783/99 concernente il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale sia Reg. (CE) 1685/2000 della Commissione del 28.7.2000, pubblicato sulla G.U.C.E. n. 29.7.2000.

Nello specifico le spese di investimento ammissibili a contributo comprendono:

Submisura 1)

Attività di progettazione, prototipazione rapida e produzione di prova; acquisizione di brevetti, marchi e licenze:

- consulenza esterna (realizzazione di SW su specifica, personalizzazione di macchine, ecc);
- spese per brevetti / licenze;
- spese per documentazione tecnica relativa all'intervento o supporti informatici funzionali alla sua realizzazione;
- spese per materie prime/componenti utilizzati per la produzione di prova (con un massimo del 20% della spesa complessiva ammissibile).

Acquisizione di servizi CAE, CAD, CAM e CIM:

- consulenza informatica (esclusi interventi di manutenzione e assistenza);
- software di gestione (documenti, preventivi, ordini, bolle, fatturazioni, SAL contabilità, controllo, costi);
- software specifico per CAD/CAM;
- software specifico per video-conferenze/telelavoro.

Certificazione di qualità aziendale (conforme alle norme ISO 9000), rilasciata da organismi nazionali accreditati Sincert o da organismi internazionali accreditati:

- consulenza esterna per check-up conoscitivo del contesto aziendale e per l'implementazione del Sistema di Qualità Aziendale (S.Q.A.);
- acquisto della strumentazione e delle attrezzature per prove, controlli e collaudi (come calibri, micrometri, manometri, bilance, termometri, termocoppie, spessimetri, durometri, proiettori di profili, magnetoscopi, sistemi ad ultrasuoni, dime di controllo, pinze amperometriche, tester, multimetri, banchi di collaudo, ecc.);

- tarature effettuate da laboratori accreditati SIT;
- software e hardware specifici per il sistema di qualità (redazione procedure, taratura strumenti, gestione non conformità, indicatori del sistema di qualità, ecc.) e software e hardware di interfaccia degli strumenti di controllo e delle apparecchiature di prova e collaudo (spesa massima complessiva di lire 30 milioni);
- certificazione rilasciata da organismi nazionali accreditati o da organismi internazionali accreditati (pratica di certificazione, preverifica, verifica ispettiva di certificazione, conseguimento della certificazione).

Certificazione dei sistemi di gestione ambientale (conforme alle norme ISO 14000) rilasciata da organismi nazionali accreditati Sincert o da organismi internazionali accreditati; ecogestione e audit (EMAS), secondo il regolamento comunitario vigente; ecolabel secondo il regolamento CEE 880/92 e successive modifiche:

- consulenza esterna per check-up conoscitivo del contesto aziendale e per l'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale (S.G.A.);
- acquisto della strumentazione e delle attrezzature per prove, controlli e collaudi e per attività di monitoraggio ambientale;
- software e hardware specifici per il Sistema di Gestione Ambientale (S.G.A.) (redazione procedure, gestione non conformità, indicatori del sistema di gestione ambientale, ecc.) e software e hardware di interfaccia degli strumenti di controllo e delle apparecchiature di prova e collaudo (spesa massima complessiva di lire 30 milioni);
- spese per test effettuati da laboratori accreditati SINAL;
- certificazione/verifica ambientale rilasciata da organismi nazionali accreditati Sincert o da organismi internazionali accreditati: pratica di certificazione, preverifica, verifica ispettiva di certificazione, registrazione del sito, conseguimento della certificazione/verifica ambientale (per ISO 14000 ed EMAS); spese relative all'istruttoria delle domande per l'ottenimento del marchio Ecolabel e ai diritti di utilizzazione del marchio stesso (per il marchio Ecolabel).

Certificazione dei sistemi integrati (qualità-ambiente-sicurezza) rilasciata da organismi nazionali accreditati Sincert o da organismi internazionali accreditati:

- consulenza esterna per check-up conoscitivo (analisi ambientale e/o aziendale) e per l'implementazione dei sistemi di gestione;
- acquisto della strumentazione e delle attrezzature per prove controlli e collaudi relative ai sistemi di gestione;
- tarature effettuate da laboratori accreditati SIT;
- spese per test effettuati da laboratori accreditati SINAL;
- software e hardware specifici per sistemi di gestione (redazione procedure, taratura strumenti, gestione non conformità, indicatori del sistema di qualità, ecc.) e software/hardware di interfaccia degli strumenti di controllo e delle apparecchiature di prova e collaudo (spesa massima complessiva di lire 30 milioni);
- certificazione dei sistemi integrati (qualità-ambiente-sicurezza) rilasciate da organismi nazionali accreditati Sincert o da organismi internazionali accreditati (pratica di certificazione, preverifica, verifica ispettiva di certificazione, conseguimento della certificazione).

Submisura 2), intervento a), salvo primo trattino:

- ricerche di mercato e/o studi di fattibilità sui mercati esteri commissionati a consulenti o a società esterne;
- acquisto di ricerche o servizi presso Enti ed Istituzioni qualificate anche estere, iscritte all'albo e preferibilmente certificate;
- costi di servizi forniti da Istituti finanziari internazionali per programmi o progetti di internazionalizzazione;
- spese per missioni all'estero finalizzate alla partecipazione a workshop o seminari specialistici;
- spese per l'organizzazione di workshop, seminari o missioni di operatori esteri nelle Marche ;
- assistenza tecnica per l'accesso ai mercati internazionali e per la struttura organizzativa interna finalizzata all'internazionalizzazione dell'azienda stessa;
- acquisizione di banche dati per l'accesso ai mercati esteri;
- realizzazione di materiale promozionale e pubblicazioni per i mercati esteri;
- assistenza in occasione di negoziati commerciali attinenti incontri e conferenze ma anche discussione di questioni giuridiche, economiche e commerciali nonché risoluzione di controversie;

- atti preparatori e spese amministrative in generale per costituzione di joint ventures e/o reti distributive all'estero;
- assistenza tecnica finalizzata alla conoscenza delle migliori pratiche nel settore dei programmi di internazionalizzazione.

Submisura 2), intervento a), primo trattino:

- analisi di mercato;
- spese di progettazione, nei limiti del 7% del costo totale ammissibile a finanziamento;
- affitto di aree espositive;
- allestimento stand;
- materiale promozionale-pubblicitario;
- spese di trasporto;
- consulenze e prestazione di manodopera specializzata;
- spese per il personale di stand;
- attività collaterali strettamente connesse con la realizzazione dell'iniziativa.

Submisura 2), intervento b):

- progettazione e realizzazione del sito Web;
- software per la gestione del Customer Relationship Management;
- software specifici per la gestione delle transazioni commerciali sulla rete Internet;
- canone annuo di hosting o di housing del server di commercio elettronico presso un provider (limitatamente al primo anno);
- acquisto di spazi pubblicitari su portali Web (es. banner);
- consulenze tecniche, organizzative e di marketing finalizzate all'introduzione del commercio elettronico;
- hardware specifici per la gestione delle transazioni commerciali sulla rete Internet.

Submisura 3):

- servizi per la predisposizione del business plan;
- servizi di assistenza alla progettazione esecutiva;
- tutoraggio e avvio dell'iniziativa;
- servizi di localizzazione: locazione uffici e laboratori, domiciliazione, segreteria e post office;
- servizi di base, servizi informatici e multimediali.

Data di decorrenza delle spese ammissibili: sono ammissibili le spese sostenute dalla data di pubblicazione del bando.

II.7 Intensità di aiuto

Submisura 1) e 2), intervento b):

- per investimenti fino a L. 290.440.500 (€ 150.000): contributo in c/capitale in regime "de minimis" nella misura del 35% delle spese sostenute ammissibili a finanziamento;
- per investimenti superiori a L. 290.440.500 (€ 150.000):
 - *relativamente alle spese connesse con investimenti materiali e immateriali:* contributo in c/capitale nei limiti del 15% E.S.L. per le piccole imprese (nelle zone art. 87.3C il limite è del 20% E.S.L. purché non superiore all'8% E.S.N. + 10% E.S.L.) e del 7,5% E.S.L. per le medie imprese (nelle zone art. 87.3C il limite è del 15% ESL purché non superiore all'8% E.S.N. + 6% E.S.L.);
 - *relativamente alle spese di consulenza:* contributo nei limiti del 35% del costo complessivo ammissibile a finanziamento.

Submisura 2), intervento a), salvo primo trattino:

- per investimenti fino a L. 290.440.500 (€ 150.000): contributo in c/capitale in regime "de minimis" nella misura del 30% delle spese sostenute ammissibili a finanziamento;
- per investimenti superiori a L. 290.440.500 (€ 150.000):
 - *relativamente alle spese connesse con investimenti materiali e immateriali:* contributo in c/capitale nei limiti del 15% E.S.L. per le piccole imprese (nelle zone art. 87.3C il limite è del 20% E.S.L. purché non superiore all'8% E.S.N. + 10% E.S.L.) e del 7,5% E.S.L. per le medie imprese (nelle zone art. 87.3C il limite è del 15% ESL purché non superiore all'8% E.S.N. + 6% E.S.L.);

- *relativamente alle spese di consulenza*: contributo nei limiti del 35% del costo complessivo ammissibile a finanziamento.

Submisura 2), intervento a), primo trattino:

Il contributo pubblico sarà pari al 100% del costo sostenuto ammissibile a finanziamento.

Submisura 3):

- per le consulenze: contributo nei limiti del 40% del costo complessivo ammissibile a finanziamento;
- per i servizi: contributo nei limiti del 40% in regime de minimis.

II.8 Descrizione delle connessioni e integrazioni con altre misure

La misura è strettamente integrata con la misura 1.1 e con la misura 2.2, e complementare alla misura 3.4.

SEZIONE III – QUADRO FINANZIARIO DELLA MISURA**III.1 Tasso di partecipazione**

Tasso di partecipazione sul totale spese ammissibili					
	FERS	STATO	REGIONE	EE.LL. e altri	PRIVATI ⁽¹⁾
Obiettivo 2	50,00%	35,00%	15,00%	0,00%	0,00%
Phasing out	50,00%	35,00%	15,00%	0,00%	0,00%

Tasso di partecipazione sul totale spesa pubblica				
	FERS	STATO	REGIONE	EE.LL. e altri
Obiettivo 2	50,00%	35,00%	15,00%	0,00%
Phasing out	50,00%	35,00%	15,00%	0,00%

Totale risorse private (in valore assoluto) ⁽²⁾: MEURO 64,394 (zone Obiettivo 2)
MEURO 11,008 (zone in "phasing out")

III.2 Piano finanziario annuale

(Vedi allegato n. 1)

SEZIONE IV – VALUTAZIONE EX ANTE**IV.1 Coerenza con gli obiettivi dell'asse prioritario**

Il contenuto tecnico della misura risulta coerente con gli obiettivi dell'Asse prioritario ed in particolare:

- la **submisura 1)** (Incentivi per l'acquisizione di servizi per la qualità e l'innovazione tecnologica) contribuisce al rafforzamento della competitività delle piccole e medie imprese anche dal punto di vista del miglioramento dei sistemi organizzativi e delle competenze imprenditoriali;
- la **submisura 2)** (Incentivi per l'acquisizione di servizi per la commercializzazione e l'internazionalizzazione) prevede interventi in linea con l'obiettivo di sviluppare modelli di posizionamento sui mercati esteri diversi da quelli tradizionali;
- infine la **submisura 3)** (Incentivi per l'acquisizione di servizi diretti alla creazione di imprese innovative) risulta coerente con la finalità di favorire una diversificazione del sistema produttivo, incentivando progetti innovativi in settori non tradizionali.

¹ Soltanto le risorse private rendicontabili, già inserite nel piano finanziario per misura.

² Indicare in valore assoluto soltanto le risorse private attivate nelle misure/submisure/interventi oggetto di regimi di aiuto e quindi non inserite nel costo totale ammissibile del piano finanziario per misura.

IV.2 Pertinenza dei criteri di selezione**Submisura 1) e submisura 2), intervento b):**

In relazione agli obiettivi della misura, i criteri di selezione mirano a privilegiare gli interventi presentati da quelle imprese che mostrino una maggiore propensione all'internazionalizzazione (percentuale del fatturato a clienti esteri sul totale del fatturato), artigiane di media e piccola dimensione, che siano in grado di massimizzare l'incremento di occupazione qualificata e dimostrino una forte capacità di sviluppo (tasso di crescita del fatturato nel triennio precedente la presentazione della domanda).

Submisura 2), intervento a) salvo primo trattino:

I criteri di selezione adottati sono finalizzati a massimizzare l'occupazione, diretta e indiretta, creata grazie ai processi di internazionalizzazione, attraverso l'individuazione delle imprese che presentino una maggiore propensione all'esportazione (individuazione della percentuale del fatturato esportato negli ultimi tre anni; ammontare degli investimenti effettuati all'estero negli ultimi tre anni).

Submisura 2), intervento a) primo trattino:

Non ci sono criteri di selezione specifici.

Sumisura 3):

I criteri di selezione mirano a sostenere la crescita del tessuto produttivo regionale attraverso la selezione di fornitori dei servizi alle imprese che siano in grado di fornire un'adeguata affidabilità tecnica (disponibilità dei mezzi finanziari, tecnici e capacità professionali, competenza e complessità dei servizi offerti, capacità di diffusione delle conoscenze e delle informazioni e capacità di utilizzo delle metodologie multimediali a distanza) e attraverso la selezione di aziende che propongano delle iniziative originali ed innovative rispetto al territorio Ob.2, che siano attinenti ai nuovi bacini di impiego, che presentino un elevato grado di tecnologia e di informatizzazione.

L'indicatore delle priorità mira inoltre a massimizzare il numero dei soggetti coinvolti e ad affrontare il problema della disoccupazione femminile e della carenza di iniziative imprenditoriali da parte delle donne.

IV.3 Quantificazione degli obiettivi ed effetti occupazionali**A1) Indicatori di realizzazione fisica**

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo
Incentivi per l'acquisizione di servizi per la qualità e l'innovazione tecnologica	- Numero di imprese beneficiarie (con indicazione di quelle gestite da donne)	890
	- Giornate di consulenza erogate	8
Incentivi per l'acquisizione di servizi per la commercializzazione e l'internazionalizzazione	- Numero di imprese beneficiarie (con indicazione di quelle gestite da donne)	17.800
	- Giornate di consulenza erogate	850
	- Numero di iniziative di sensibilizzazione e promozione realizzate	7
	- Numero di imprese partecipanti alle iniziative	11.500
Incentivi per l'acquisizione di servizi diretti alla creazione di imprese innovative	- Numero di utenti	150
	- Giornate di consulenza erogate	1480
		40
		4500

A2) Indicatore per la valutazione del criterio di efficacia ai fini dell'attribuzione della premialità di metà periodo

Da concordare a livello di Stato membro con la Commissione europea.

B) Indicatori di risultato

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo
Incentivi per l'acquisizione di servizi per la qualità e l'innovazione tecnologica	- % di aziende beneficiarie rispetto al totale delle imprese dell'area - % di imprese che hanno ottenuto la certificazione di qualità aziendale, dei sistemi di gestione ambientale, dei sistemi integrati - % di aziende soddisfatte dei servizi ottenuti	1% 70% 95%
Incentivi per l'acquisizione di servizi per la commercializzazione e l'internazionalizzazione	- Numero di imprese divenute esportatrici - Numero di aziende che esportano verso nuovi mercati - % di aziende soddisfatte dei servizi ottenuti	50% 20% 80%
Incentivi per l'acquisizione di servizi diretti alla creazione di imprese innovative	- Numero di nuove imprese create	25%
		20/25

C) Indicatori di impatto

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo
Incentivi per l'acquisizione di servizi per la qualità e l'innovazione tecnologica	- Occupazione creata/mantenuta - Incremento del fatturato delle aziende sovvenzionate	350/500 15%
Incentivi per l'acquisizione di servizi per la commercializzazione e l'internazionalizzazione	- Incremento del fatturato estero delle aziende sovvenzionate	25%
Incentivi per l'acquisizione di servizi diretti alla creazione di imprese innovative	- Occupazione creata - Fatturato nuove imprese - Tasso di sopravvivenza	75% 12% 75%